

S. LORENZO

Prima d'esser posto sovra le fiamme, riuolto
al Tiranno così fauella

S O N E T T O.

DEDICATO

ALL' ILL.^{MO} ET ECC.^{MO} PRENCIPE

D. LORENZO HONOFRIO

GRAN CONTESTABIL COLONNA.



OLLE ancor tardi ad inuentar rigori?

Ogni indugio al mio Cor porge tormenti;

Se brami d'appagar i tuoi contenti,

Sù sù desta ver' me ire, e furori;

Nò, non temo di morte atri languori;

Ne di fiamme homicide aure cocenti;

Non fia ch'incendio fral rechi spauenti,

A chi nutre nel sen Celesti ardori.

Si si auuenta pur fulmin se fai;

Che se vn LAVRO mi cinge, e mi difende,

Caro al Ciel; sacro à Dio; tu nulla fai.

L'ORO della mia fe viè più risplende

Soura tai braci; e su lucenti rai,

Lascia il fuol; fende l'aria; al Cielo ascende.

Pietro Cesare Gallarati.

IN ROMA, Nella Stamperia del Mascardi, MDCI^{XII}.

CON LICENZA DE'SUPERIORI.